NERO TK investigazioni

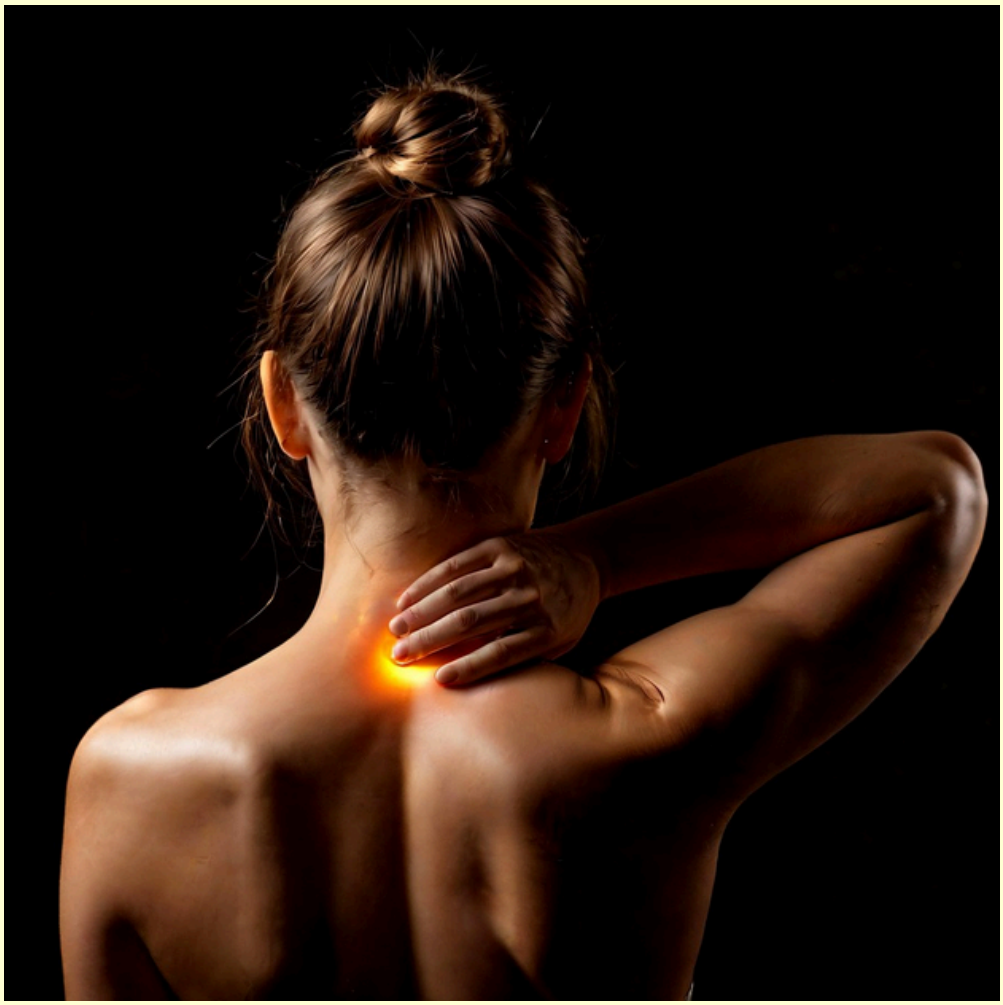
Modena - Maggio 2025

ASSENTEISMO DIPENDENTI

INVESTIGAZIONI LEGITTIME - CONTESTO NORMATIVO

Ordinanza n. 23852/2024

La Corte di Cassazione si è pronunciata attraverso l'ordinanza n. 23852 del 05 settembre 2024, sulla valutazione della **legittimità del licenziamento per giusta causa rispetto all'obbligo di lealtà verso il datore di lavoro**, in situazioni in cui il lavoratore ha svolto ulteriori attività nel corso della malattia.



Suprema Corte - n. 21766 del 02 agosto 2024

Nell'ordinanza la Corte di Cassazione ha confermato il licenziamento del lavoratore che, durante la malattia in orario di lavoro, si era presentato a giocare ad una partita di calcio, programmata già da tempo, violando così gli obblighi di lealtà e correttezza verso il datore di lavoro.
La sentenza sottolinea che lo svolgimento di altra attività da parte del dipendente, durante lo stato di malattia, può configurare la violazione degli specifici obblighi contrattuali, di diligenza (art. 2104 c.c.) e fedeltà (art. 2105 c.c.), nonché dei doveri generali di correttezza e buona fede, oltre che nell'ipotesi in cui tale attività esterna sia di per sé sufficiente a far sorgere il sospetto che sia simulata.
L'orientamento che fornisce la **possibilità ad un datore di lavoro di avvalersi di un investigatore privato** per comportamenti del dipendente incompatibili con lo stato di malattia dichiarato, è stato di recente consolidato dalla Suprema Corte con l'ordinanza n. 21766 del 02 agosto 2024.

Le visite fiscali, infatti, non possono garantire un pieno controllo del rispetto dello stato di malattia o infortunio di un soggetto, spetta quindi all'investigatore privato tale verifica.

Nero TK investigazioni - Divisione Operazione Sicurezza

Tra le numerose indagini svolte dal Team della Divisione Operazione e Sicurezza di Nero TK investigazioni si rappresenta in questa sede, il caso di una dipendente di un'azienda Committente. La dipendente al termine di un periodo di apprendistato professionalizzante è stata assunta dall'azienda Cliente con un contratto a tempo indeterminato.

Esattamente dopo 20 giorni dalla trasformazione del contratto e dal passaggio in qualifica, la dipendente, lamentando dolori di cervicalgia, ha presentato un certificato di malattia alla propria azienda.

Inoltre, la responsabile HR dell'azienda comunica che la dipendente nel corso dei tre anni non aveva mai presentato certificati o prescrizioni mediche e che durante le visite con il medico del lavoro non menzionava disturbi muscolo-scheletrici.

È stata, così, avviata un'indagine operativa di ricerca ed investigazione dalla pubblica via sul Soggetto di indagine, mediante operatori specializzati, regolarmente segnalati presso la Prefettura.
Mediante l'impiego delle unità investigative Nero TK sono state verificate sia il rispetto degli orari di mutua, che attività potenzialmente e apparentemente incompatibili con lo stato di malattia, verificando e documentando, eventuali attività che potessero pregiudicare la sua guarigione ed eventuali ulteriori attività lavorative svolte durante il periodo di malattia.

Dall'attività investigativa sul campo è emerso che la dipendente si recava, tre volte a settimana, presso la palestra del paese di residenza per seguire corsi di Crossfit ad alta intensità, combinando elementi di ginnastica, attività aerobica, attività anaerobica e sollevando pesi come per esempio Dischi Bodybuilding in ghisa di vario peso, eseguendo in questo modo attività incompatibili con lo stato di malattia dichiarato.

Contestualmente all'indagine investigativa sul campo, veniva condotta dagli Operatori dei settore informatico di Nero TK, un'accurata attività di ricerca di informazioni da fonti aperte, cosiddette Osint (Open

Source Intelligence), i quali, analizzando i profili social sono emerse foto e video che immortalavano la dipendente durante gli allenamenti svolti.
Inoltre, nel periodo di osservazione, il Soggetto d'indagine era solito recarsi, negli intervalli di tempo giornalieri non sottoposti a controllo medico, presso l'azienda agricola del compagno per svolgere altra attività lavorativa, principalmente nella registrazione delle vendite e nelle mansioni di cassa.

Le risultanze emerse dall'attività investigativa sono state di peculiare supporto giuridico all'azienda Committente per richiedere, mediante lo Studio Legale, il Licenziamento per giusta causa della dipendente infedele.